

Bottom Up



Rubrica dedicata al management sanitario pensata con l'intento di costruire, con il vostro contributo, un laboratorio per analizzare situazioni problematiche connesse alle nostre attività e per proporre ipotesi adeguate alla loro soluzione.

NUOVI ADEMPIMENTI IN RETE

Diminuiranno drasticamente i costi aziendali e aumenterà l'efficienza

Sferacarta, oggi GPI spa rappresenta da 30 anni la ricerca permanente sui nuovi metodi gestionali dei servizi veterinari pubblici.

L'integrazione dei servizi veterinari territoriali con la Banca dati nazionale (BDN) ha messo a fattore comune i dati per un efficace monitoraggio sanitario. Gli operatori del settore: ASL, associazioni di categoria delegate e singoli allevatori operano anche direttamente sulla BDN attraverso pagine Web dedicate.

Progetti ministeriali

Sul fronte della dematerializzazione, molto è stato fatto dal Ministero della Salute attraverso il Centro servizi nazionale, alcuni progetti sono stati particolarmente significativi: le movimentazioni degli animali da reddito, che determina la piena integrazione informatica tra tutti gli operatori del settore attraverso la rete pubblica Internet, questo unisce le diverse competenze amministrative.

La sperimentazione in corso sul farmaco veterinario con la ricetta informatizzata mette in rete l'allevatore, il veterinario libero professionista, il deposito di farmaci la ASL e il Ministero della Sanità attraverso il Centro servizi nazionale presso IZS di Teramo. Ancora una volta tutti operano sugli stessi dati ognuno per le proprie competenze, ma in rete fra loro. Anche questo è un passo avanti verso una vera dematerializzazione con la completa eliminazione delle gestioni cartacee.

Una spallata alla gestione cartacea

GPI Spa Svolge il ruolo fondamentale per il successo di qualunque progetto di sviluppo informatico; infatti sviluppando il software che unisce le funzionalità degli applicativi locali, con i nuovi progetti Ministeriali genera la necessaria sinergia tra sistemi.

GPI coglie le linee d'indirizzo normativo anticipando le necessità dei

servizi territoriali nel contesto della prevenzione. Un risultato tangibile è stato raggiunto nell'ambito della dematerializzazione dei controlli ufficiali. Questi controlli vengono costantemente svolti presso le Aziende sul territorio, i più corposi sono guidati da *check lists*, si tratta di numerosissimi controlli specifici che producono un enorme volume di documenti cartacei, scarsamente utilizzabili anche sul piano del monitoraggio sanitario. La soluzione applicata si avvale di un tablet affidato al veterinario.

Come funziona?

In estrema sintesi, a livello centrale ASL o Regione viene elaborato il piano dei controlli in rapporto alla rischio-sità delle attività e delle produzioni di ogni impianto, da qui i relativi carichi di lavoro di ogni operatore. Il tablet si mantiene sempre allineato con la sede centrale.



Definiti gli esiti dei controlli, l'operatore scarica i propri dati nel sistema centrale ASL o Regione. Questi dispositivi operano in rete solo durante gli allineamenti, mentre durante le attività sul campo operano *off line* escludendo quindi qualunque costo telefonico. Questo sistema testato, operativo e fruibile.

La gestione sul campo delle malattie di animali da reddito

Oggi, dopo tre anni di progettazione e sperimentazione, GPI spa affronta l'ultimo miglio della dematerializzazione, la gestione degli esami diagnostici per le malattie degli animali da reddito. Lo strumento tecnologico è ancora una volta il tablet.

In sintesi, gli scadenziari del risanamento vengono elaborati secondo la norma vigente, dalle ASL o Regioni. Le anagrafiche e gli identificativi di ogni

singolo animale provengono invece direttamente dalla BDN, tutti questi dati vengono affidati a ogni singolo operatore nel rispettivo tablet.

All'atto del trattamento, ad esempio prelievo ematico, la procedura prevede la ricerca dell'identificativo in due modalità: tramite lettore del microchip che comunica con il tablet via bluetooth (senza fili) oppure – per gli animali non provvisti di microchip – la ricerca può essere vocale, cioè l'operatore pronuncia le ultime 4 cifre dell'identificativo e il dispositivo (sintetizzatore del tablet) risponde presentando in meno di un secondo la scheda dell'animale, quindi propone il numero progressivo di provetta. La conferma anche vocale dell'operatore produce l'abbinamento dell'identificativo con la relativa provetta, da questo momento si può procedere al successivo prelievo.

Terminato il prelievo, viene elaborato l'elenco dei capi, in ordine progressivo di provetta come richiede l'IZS. La APP genera l'elenco accompagnatorio delle provette in formato PDF. Questo file viene inviato in tempo reale all'accettazione, sono previste soluzioni per assicurare in ogni caso la consegna del documento accompagnatorio.

Il risparmio di tempo atteso è molto rilevante tanto da incidere significativamente sui costi aziendali fino ad oggi sostenuti per queste attività. L'esclusione di errori di trascrizione e la effettiva dematerializzazione dell'intero processo rappresenta un valore aggiunto.

L'ultimo nato, il "Censimento Agile"

La società Agile sas ha sviluppato una App per tablet Android dedicata all'allevatore di animali da reddito. In particolare, è in corso una sperimentazione dedicata agli allevamenti ovicaprini. Questi allevatori, infatti, presentano le maggiori criticità nell'allineamento dei dati con la BDN.

Con questa procedura, l'allevatore o proprio delegato è in grado di censire e registrare gli eventi in pochi secondi e allineare autonomamente tutti propri dati con la BDN in pochi minuti. Questa estrema semplicità di censimento permette di gestire anche i trattamenti farmacologici prescritti dal veterinario o in autonomia. Appositi allarmi visivi e sonori vengono attivati dal tablet per segnalare all'allevatore che l'animale censito non è idoneo alla vendita o alla mungitura a causa dei tempi di sospensione.

Riprendendo l'argomento dei progetti ministeriali, sia per le compravendite e spostamenti di animali (Mod4), sia per le ricette elettroniche, occorre sottolineare che per ottenere il successo auspicato, questo "Censimento Agile" rappresenta l'anello mancante. Questi progetti, infatti, produrranno l'esito desiderato solo se l'allevatore svolgerà correttamente il ruolo previsto dalla normativa vigente, cioè se sarà in grado di mantenere allineato il proprio registro degli eventi con la Banca dati nazionale. Questo progetto può essere la svolta rispetto alle criticità attuali del settore.

Gilberto Gambarini